Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri: min. 21,8 - max. 33,8

SEMPRE APERTO IL PROBLEMA DELLA SOSTITUZIONE DI CATTANI

Non c'è posto per i liberali all'assessorato per l'urbanistica?

Quale ripartizione verrà affidata a Storoni? - I democristiani e le esigenze dei monopoli immobiliari legati al Vaticano

Durante la recente conferenza stampa del Sindaco su un aspetto particolare del gravissimo problema dell'urbanistica cittadina, un cronista colse la occasione per porre al prof. Rebecchini una domanda sul dissoluto problema del nuovo assessore che dovrà sostituire il dimissionario Cattani. Il Sindaco rispose dapprima che la elezione del nuovo assessore avrà luogo senz'altro prima delle ferie estive del Consiglio comunale; quindi soggiunse, sostanzialmente, che assessore all'urbanistica potrebbe essere nominato anche un consigliere di parte diversa da quella liberale.

Non si sa bene ancora a quale consigliere verrà affidato lo incarico lasciato da Cattani, ma dopo questa affermazione del Sindaco è facile presumere che sarà un democristiano ad assumere la ripartizione comunale dell'urbanistica e del piano regolatore.

Come deve essere interpretato questo orientamento del Sindaco e della maggioranza consiliare democristiana? Questa è la domanda che sorge spontanea di fronte alla crisi non ancora risolta. A nostro avviso questo orientamento, che peraltro potrebbe anche non trovar compimento nella soluzione futura della crisi, costituisce la riprova più chiara che Cattani è stato costretto a dimettersi per ragioni non personali, come si tentò ad un certo punto della recente polemica di far credere, ma per motivi sostanziali di politica urbanistica, per la impossibilità nella quale l'ex assessore liberale era venuto a trovarsi, di adottare una sua politica, dettata da sue personali convinzioni.

Sui motivi che portarono Cattani alle dimissioni, furono già dette diverse cose. Si parlò di opposizione di Cattani alla erezione di pietre votive sulle mura della città. Si disse di una sua manifesta contrarietà alla erezione di una statua sacra sulle pendici di Monte Mario. Fu poi detto ufficialmente — e si trattava allora del contrasto più apertamente dichiarato e senza dubbio grave — che le dimissioni dell'assessore liberale avevano avuto origine da una sua acutissima discrepanza con la maggioranza clericale della Giunta, dopo la clamorosa violazione delle norme di legge, da parte di una impresa edilizia, nella costruzione di un edificio commissionato dal partito della democrazia cristiana.

Fu solo quest'ultima rivelazione — resa nota dai giornali prima ancora che il Sindaco ne desse l'annuncio in Consiglio comunale — e non già le voci peregrine sulle madonne attaccate ai muri, a dare un'idea della sostanziale discordanza di vedute e di propositi da parte di Cattani da una parte e dei clericali dall'altra. Non si può escludere, anzi, che le voci sulle madonne e sulle pietre votive possano essere state diffuse ad arte, da gente interessata, per confondere le acque e limitare, con un comodo paravento, la reale portata del contrasto esistente sulle questioni di fondo dell'urbanistica cittadina.

Si pensi, per esempio, al problema delle lottizzazioni emerso dopo il duplice comunicato della Giunta e la conferenza stampa del Sindaco Rebecchini. In questo caso, si tratta di questioni di gravità eccezionale, nelle quali la speculazione dei grossi proprietari di aree prende le mosse dall'assillo quotidiano di una casa attesa da tanta gente come la manna dal cielo. E pensate alle situazioni di monopolio immobiliare esistenti a Roma, dove la potenza delle società vaticane induce il Comune ad una certa politica di servizi pubblici piuttosto che ad un'altra; dove praticamente hanno più voce in capitolo i miliardari clericali che le esigenze impellenti della popolazione.

Non crediamo che Cattani abbia scagliato le sue frecce nella direzione che pensiamo noi, che abbia mirato ad intaccare seriamente certe situazioni di monopolio; ma è indubbio che anche l'assessore liberale, indotto da certe esigenze della città a condurre una sua politica, si sia trovato di fronte ad un muro solidissimo, costruito su colonne di cemento armato assai solide per essere attaccate da lui con successo.

E' per questo, dunque, che seppure, come sembra, il liberale Storoni entrerà a far parte della Giunta Comunale, non resteremmo sorpresi se assessore all'urbanistica verrà nominato un democristiano con tanto di patente.

E' ARRIVATO IL CALDO

Ieri: 35,8

Per oggi si prevede: temperatura stazionaria e mare calmo in tutte le spiagge

Ieri il termometro ha segnato a Ciampino la temperatura più alta della stagione: 35,8 gradi centigradi. Il caldo è giunto all'improvviso, dopo qualche settimana di tira e molla, durante la quale non erano mai stati superati i 30 gradi. Le cause di questo rialzo di temperatura? Il linguaggio degli uffici meteorologici è piuttosto difficile. Si parla infatti di regime di alte pressioni livellate con circolazione di aria marittima stabile. Niente venti africani, dunque, niente afflusso d'aria calda da altre regioni, ma semplicemente un aumento di pressione che ha fatto sentire maggiormente il dardeggiante sole di luglio.

Per oggi le previsioni parlano di temperatura stazionaria e di mare calmo in tutti i porti del Lazio. Chi ancora non l'ha fatto (e si trova nelle condizioni di poterlo fare), può prendere il trenino e correre a Ostia. Avrà la possibilità di fare almeno tre bagni, uno nelle acque della spiaggia di Roma e altri due di sudore nel pigia-pigia dei viaggi di andata e di ritorno sugli infernali convogli della Stefer.

La Fiera di Roma si chiuderà martedì

La chiusura della Fiera di Roma è stata fissata improrogabilmente per martedì 21 corr. alle ore 24.

Dieci anni fa a San Lorenzo

Un impressionante aspetto del quartiere S. Lorenzo subito dopo il tragico bombardamento del 19 luglio 1943 di cui oggi ricorre il decimo anniversario. Fu alle 11 di una chiara mattina. Il rombo dei bombardieri si confuse con i cupi boati delle esplosioni, con lo scrosciare dei muri che crollavano, con gli urli delle vittime. Il 19 luglio 1943 settecento romani persero la vita sopratutto nel quartiere di San Lorenzo e al Tuscolano. 1600 furono i feriti. Ancor oggi molte delle famiglie colpite dalla strage sono prive di alloggio e vivono spesso, in baracche e caverne. Nel decimo anniversario della strage il ricordo dei tutti che accompagnarono quella sanguinosa giornata sia di sprone a quanti si battono nel nome della pace tra i popoli del mondo.

SETTE COLLI

Bagnera e l'acqua

Al lotto 27 di via Lorenzo Litta, a Primavalle, nelle palazzine di proprietà dell'Istituto delle case popolari, l'acqua continua a scarseggiare. Come già abbiamo avuto occasione di rimarcare, alcune famiglie sono rimaste addirittura prive d'acqua, mentre numerose altre, per riempire una bottiglia da un litro, debbono attendere al rubinetto per dieci minuti filati. L'ICP è venuto incontro alle lamentele della popolazione con... un manifesto dell'ing. Bagnera, il quale invece di provvedere per portare l'acqua al lotto 27, si giustifica affermando che la colpa non è dell'ICP ma addirittura dell'ACEA. Infatti secondo il manifesto di Bagnera, la società Acqua Pia Antica Marcia, che gestisce le condotte, non avrebbe ottenuto dall'ACEA la necessaria pressione per poter alimentare tutti i lotti di Primavalle.

La gente che abita al lotto 27, che è giunta al punto di pagare un fiasco d'acqua perfino 5 lire, è stanca di questo palleggiamento di responsabilità e chiede che l'acqua abbia un flusso normale, sia che dipenda da Bagnera, sia che dipenda dall'Acqua Marcia oppure dall'ACEA. L'interessante è che le autorità «si diano una mossa».

Convocazioni di Partito

Segretari di Sezione: domani alle 19 a Ponte Parione.

Organizzativi: domani alle ore 19 a Ponte Parione.

Agit. Prop.: domani alle ore 19 nelle sedi dei rispettivi settori (il 5. settore a Testaccio).

Le responsabili femminili: domani alle ore 17 alla Sezione Testaccio. Per le responsabili e le attiviste convocate per lettera la riunione rimane fissata alle ore 19 in Federazione.

Amministratori di Sezione: domani alle ore 18,30 in Federazione.

La riunione dei responsabili quadri questa settimana non avrà luogo.

Le Sezioni che non lo abbiano ancora fatto inviino un compagno in Federazione per ritirare urgente materiale stampa.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Segretari ed agit-prop, lunedì alle 19 a Piazza Lovatelli.

Organizzativi, lunedì alle ore 19 alla Sezione Campitelli.

Responsabili ragazze, lunedì alle 18,30 alla Sezione Ponte.

AMICI DELL'UNITA'

Domani i responsabili di Sezione presso le seguenti Sed.: 1. Settore a Colonna. 2. Settore a P. Maggiore. 3. Settore a Italia. 4. Settore a Trionfale. 5. Settore a Testaccio, alle ore 19,30.

Martedì le compagne presso l'Ass. «Amici» Via Cordonata, 3 alle ore 17.

RIUNIONI SINDACALI

Metallurgici, domani alle ore 18,30 in sede: Commissioni interne, attivisti sindacali e membri dei Comitati Sindacali d'Azienda.

Commissione giovanile, domani alle ore 19 alla C.d.L. - Commissioni giovanili sindacali e responsabili giovanili d'azienda.

Edili, domani alle ore 18 in sede: membri del Comitato Direttivo, delle Commissioni Interne e attivisti per ritiro di materiale urgente.

CONVOCAZIONE ANPPIA

I soci della Sezione Trastevere sono invitati alla riunione che si terrà il 20 corrente alle ore 19 nella sede del P.S.I. - Via Roma Libera, 10.

RADIO

nali Radio: Ore 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — Ore 7,15: Buongiorno - Previsioni del tempo — Ore 7,30: Culto evangelico — Ore 7,45: La radio per i medici — Ore 8: Rassegna della stampa — Ore 8,30: Vita nei campi — Ore 10: Concerto dell'organista Ireneo Fuser — Ore 10,15: Trasmissione per le forze armate — Ore 12: Ermanno Friedenthal — Ore 12,15: Orchestra Nicelli — Ore 13: Giro di Francia - Previsioni del tempo — Ore 13,20: Carillon - Album musicale — Ore 14: Giro di Francia — Ore 14,15: Toccata e fuga — Ore 14,30: Musica operistica — Ore 15: Complesso caratteristico «Esperia» — Ore 15,15: Orchestra Strappini — Ore 15,45: Conversazione — Ore 16: Fantasia folcloristica — Ore 16,30: Orchestra «Eclipse» — Ore 17: Giro di Francia - Musica leggera — Ore 17,30: Concerto sinfonico, diretto da Bruno Maderna - Nell'intervallo: Giro di Francia — Ore 19: Musica da ballo — Ore 19,45: La giornata sportiva — Ore 20: Orchestra Ferrari — Ore 20,30: Radiosport — Ore 21: Taccuino musicale «E' arrivato un battimento...» — Ore 22: Voci dal mondo — Ore 22,30: Concerto del pianista Sergio Perticaroli — Ore 23,15: Musica da ballo — Ore 24: Ultime notizie - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Abbiamo trasmesso — Ore 10,15: Mattinata in casa — Ore 11: Abbiamo trasmesso — Ore 11,45: Il rallè dello sport — Ore 13: Fantasia a due voci — Ore 13,30: «Questo è il paese del sole» — Ore 14: Gli assi della canzone — Ore 14,30: Festival della canzone veneziana — Ore 15: Ribalta operistica — Ore 15,45: Orchestra Angelini — Ore 16,15: Racconti umoristici — Ore 16,30: Canzoni per sorridere — Ore 17: La via del... cappello — Ore 17,30: Stephan Grappelly al pianoforte — Ore 17,45: Autostop — Ore 18,30: Ballate con noi - Nell'intervallo (ore 19): Notizie sportive - Giro di Francia — Ore 19,30: Voci in armonia — Ore 20: Radiosera - Giro di Francia — Ore 20,30: Taccuino Musicale - Nostalgia dell'operetta — Ore 21: Invito alla canzone — Ore 22: I racconti dell'incubo — Ore 22,15: Acquarelli musicali — Ore 22,30: Domenica sport — Ore 23: Il pipistrello — Ore 23,15: Orchestra May.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16: Storia del «Cavaliere azzurro» — Ore 16,30: Breve storia del cinema sonoro — Ore 19,30: Figure del pensiero e dell'azione liberale in Italia — Ore 19,45: Il giornale del terzo — Ore 20,15: Concerto di ogni sera — Ore 21: Due poemetti in prosa di Charles Baudelaire — Ore 21,15: Igor Strawinsky - Nell'intervallo: Lo osservatore dello spettacolo — Ore 22,45: La poesia dialettale di Olindo Guerrini — Ore 23,35-7: Notturno dall'Italia.

PER EVITARE INTOSSICAZIONI

Un'ordinanza del Prefetto sulla vendita dei gelati

Il latte deve essere pastorizzato e la miscela sterilizzata - Locali e recipienti

Con il caldo sono venuti i gelati e con i gelati, purtroppo, i primi mal di pancia, le prime bravate gastriche e i primi accidenti dovuti agli squisiti sorbetti mal confezionati o addirittura andati a male.

Il Prefetto, sentito il parere del medico provinciale, ha pertanto emanato un'ordinanza che dispone le norme per la confezione e la vendita dei gelati, in modo da salvaguardare la salute dei cittadini. Secondo quanto è detto nell'ordinanza, la preparazione dei gelati deve essere eseguita in locali idonei, areati e protetti dalle mosche.

Le sostanze che entrano nella preparazione dei gelati debbono essere genuine e in buono stato di conservazione. Il latte deve essere bollito e pastorizzato di recente e così pure la panna; al riscaldamento deve seguire immediatamente un rapido raffreddamento. Il latte deve essere acquistato dalla Centrale del latte. Non possono essere usate sostanze edulcoranti sintetiche.

Le miscele debbono essere sottoposte al riscaldamento sufficiente ad uccidere i germi patogeni (66° per almeno 30 minuti) e debbono essere, quindi raffreddate rapidamente e sottoposte a congelamento. I gelati che rimangono al termine della giornata debbono essere mantenuti ad una temperatura di non meno di 10 gradi sotto zero fino alla ripresa della vendita il giorno seguente.

Per quanto riguarda la protezione dei gelati, l'ordinanza della Prefettura dispone che debbano essere conservati al riparo dalla polvere. I recipienti debbono essere tenuti in condizioni di perfetta pulizia a cura delle gelaterie e degli stabilimenti di produzione che forniscono i rivenditori. Gli utensili debbono essere preferitilmente di alluminio o di materiale non ossidabile.

L'ordinanza prevede norme anche per il personale che deve indossare vestaglie con le maniche corte bianche di bucato, (per le donne è obbligatoria la cuffia per i capelli) e curare scrupolosamente la pulizia delle mani e delle unghie. Gli ambulanti non possono fabbricare bibite e gelati all'aperto ma debbono rifornirsi presso esercizi e stabilimenti autorizzati. I gelati che rimangono invenduti debbono essere riportati allo tabilimento e conservati secondo le norme già esposte. Il personale, sia fisso che provvisorio addetto alla confezione o alla vendita dei gelati e dei dolciumi deve aver subito le prescritte vaccinazioni antivaiolosa e antitifo-paratifica. Le malattie del personale debbono essere tempestivamente comunicate all'ufficiale sanitario a cura dell'esercente il laboratorio.

Questa l'ordinanza del prefetto alla cui applicazione vigileranno gli agenti di polizia urbana e gli ufficiali sanitari.

Un agricoltore ucciso da un'auto sulla Salaria

Un agricoltore di Ponticelli Sabino (Rieti), il 67enne Enrico Fioroni, ha perduto ieri la vita in un incidente stradale. Verso le ore 9,30, mentre attraversava la via Salaria, all'altezza del Km. 53, per portarsi da un campo all'altro per motivi di lavoro, il Fioroni è stato travolto dall'auto targata Roma 173101, pilotata dall'industriale Roberto Fascinelli, domiciliato al lungotevere Flaminio 62. Soccorso dal figlio Edo è trasportato al Policlinico, il povero vecchio è morto alle 12.15

E' COMINCIATA L'ESPIAZIONE PER GLI UCCISORI DI GIORGIO GRECO

I due assassini dell'EUR arrestati a Sidi bel Abbès saranno tradotti a Roma fra venticinque giorni

Sergio Conforti e Giulio Salierno vestono ancora l'uniforme della Legione Straniera e sono sotto la giurisdizione militare - Le pratiche per l'estradizione - A colloquio con il capo della Mobile

Tra quanti giorni giungeranno in Italia Giulio Salierno e Sergio Conforti, i due giovani attivisti del Movimento Sociale che durante la notte fra il 15 e il 16 giugno ferirono a morte, con tre colpi di pistola, il ventisettenne Giorgio Greco e che, scoperti dalla Squadra Mobile di Roma, sono stati arrestati in Algeria, nel centro di addestramenti della Legione Straniera francese di Sidi bel Abbès? E' questa la domanda che si sono posti ieri i romani, impazienti di conoscere l'ultimo atto di questa squallida tragedia giovanile.

E' difficile rispondere. Le pratiche per l'estradizione sono assai lunghe e laboriose. Se ne debbono occupare i Ministeri della Giustizia e degli Esteri d'Italia e di Francia, nonchè la *Interpol* e le Polizie dei due Stati interessati. Il dott. Macera, della Mobile, ci ha detto ieri che il Salierno e il Conforti, nella migliore delle ipotesi, potranno giungere a Roma fra venti, venticinque giorni.

Sbaglierebbe, però, chi credesse che fra i funzionari della nostra Questura. Centrale che hanno condotto le indagini, così felicemente conclusesi, sul delitto dell'EA-53, regni un'atmosfera di eccitazione per la laconica notizia telegrafata venerdì scorso dall'Algeria. Conversando con i giornalisti nel suo ufficio, il dott. Magliozzi, capo della Squadra Mobile, ha dichiarato ieri sera:

«La notizia dell'arresto non ci ha sorpresi. Sapevamo che, prima o poi, sarebbero caduti nella rete che avevamo teso. Del resto, noi avevamo già fatto tutto quello che era nelle nostre possibilità per assicurare alla Giustizia gli autori di un delitto che ha commosso così profondamente la Nazione. Avevamo raccolto le prove della loro colpevolezza, prove certe e inconfutabili, che hanno indotto il Procuratore della Repubblica a spiccare il mandato di cattura. Sotto questo aspetto potevamo sentirci pienamente soddisfatti. Il resto, cioè la cattura (questo era facile prevederlo), non era più nostro compito. Che fossero fuggiti in Francia, c'era da immaginarselo. Gli stessi genitori ci avevano detto che, prima di allontanarsi, Giulio e Sergio avevano accennato alla Legione Straniera. Del resto, per loro, non c'era altra via di uscita che tentare di arruolarsi sotto falso nome...».

— Non tenteranno di negare? — ha interloquito un giornalista.

— Non credo... — ha risposto il dott. Magliozzi — Ma, ripeto, anche se lo facessero, ciò non avrebbe importanza, poichè le prove che abbiamo raccolto sono, come del resto ben sapete, schiaccianti. E la stessa fuga costituisce l'accusa più implacabile a loro carico.

— C'è però ancora qualcosa di oscuro in questo delitto — ha osservato un altro cronista — Il movente, per esempio, non è ancora del tutto chiaro.

— E' vero... — ha riconosciuto il dott. Magliozzi — Si tratta infatti di un crimine così feroce e così ingiustificato, senza passione, senza scopo, da sembrare quasi incredibile. E' facile cedere alla tentazione di fare congetture, di immaginare che ci sia un retroscena ancora ignoto. E, obiettivamente, non si può escludere che questo retroscena ci sia. Perciò bisogna attendere con pazienza che il Salierno e il Conforti giungano qui, a Roma, e possano essere attentamente interrogati, messi a confronto fra di loro, con i rispettivi genitori e con l'unica testimone del delitto, Orietta Moscini. Vedremo. Personalmente ritengo, però, che si sia trattato del gesto malvagio, o incosciente, se volete, di due giovani esaltati.

A questo punto qualcuno ha chiesto se, una volta giunti a Roma, i due giovani saranno consegnati alla Squadra Mobile, per il completamento delle indagini, o trasferiti subito a Regina Coeli, a disposizione della Procura.

— Per ora — ha risposto il dott. Magliozzi — il Salierno e il Conforti sono ancora a disposizione della Polizia legionaria, cioè della Polizia militare della Legione Straniera. Essi sono, infatti, due soldati e, come tali, sottoposti ancora alla disciplina della vita militare. Suppongo, anzi, che vestano ancora l'uniforme, poichè sembra che fossero già stati arruolati. Soltanto in un secondo momento, espletate tutte le pratiche di rito, la Polizia legionaria li consegnerà alla Polizia civile, cioè alla *Sureté*, chde provvederà ad affidarli alle nostre autorità. Spetterà al Procuratore Capo dott. Segurani, se lo riterrà opportuno, incaricare noi, Squadra Mobile di Roma, di prendere in consegna gli arrestati, per interrogarli e svolgere in supplemento d'inchiesta. Noi restiamo in attesa di ordini.

Il discorso è poi caduto sulla relativa facilità con la quale i due fuggiaschi sono riusciti a passare in Francia, facilità che è stata motivo di particolare stupore per l'opinione pubblica e che ha già dato occasione a commenti ironici sulle capacità di coloro ai quali è affidata la sorveglianza delle nostre frontiere.

"La Legione non tradisce,,

A questo proposito il dottor Magliozzi e i suoi funzionari ci hanno dichiarato che il Conforti e il Salierno sono espatriati prima ancora che i sospetti cadessero sul loro conto; prima ancora, cioè, che tutta la macchina della Polizia si mobilitasse sulle loro tracce, che i loro nomi, i connotati, le fotografie, venissero diramati ai posti di frontiera, agli aeroscali, ai porti marittimi. Ciò non può giustificare chi se li è lasciati sfuggire sotto il naso, poichè si tratta, pur sempre, di due espatrii clandestini, ma spiega, tuttavia, l'accaduto.

Molte congetture sono state fatte intorno alla strada presumibilmente percorsa dai fuorcati per raggiungere l'Algeria. Alcuni giornali hanno parlato di un imbarco a Fiumicino o a Napoli, o addirittura in Sicilia, su un motopeschereccio. In realtà, nulla si sa ancora di preciso. La Squadra Mobile, però, ritiene che, con ogni probabilità, il Salierno e il Conforti abbiano attraversato il ponte di Saint Louis, presso Ventimiglia, e si siano quindi recati a Marsiglia, dove esiste un centro di raccolta della Legione Straniera. Una volta presentatisi negli uffici della Legione, il più era fatto. Coperti da nomi fittizi, facendosi passare per fratelli, essi sono stati inviati ad Algeri, a bordo di una nave, insieme con altre centinaia di giovani criminali, o sbandati, o attirati dal fascino dell'avventura, o spinti dalla miseria e dalla fame ad accettare la dura disciplina della Legione.

Ma è dunque possibile che, in pieno secolo ventesimo, una Nazione che pretende di essere civile (e che, invero, tanto ha dato nel corso dei secoli al progresso dell'umanità) mantenga in vita un corpo armato composto *esclusivamente* di relitti umani, di anormali, di evasi, di ladri, di assassini, di criminali di guerra? L'esistenza della Legione Straniera non è un insulto al concetto stesso di civiltà?

A questi quesiti, che scaturiscono spontaneamente dai fatti, e che il semplice uomo della strada si è posto, quando ha letto i giornali, non possiamo che rispondere: «E' vero, esistenza della Legione Straniera, composta di individui come il Conforti e il Salierno, è un insulto alla civiltà. Basta pensare che, se i due giovani fossero riusciti a farla franca, sarebbero stati inviati in Indocina, a lottare contro i patrioti del Viet-Nam. Ma, del resto, poichè la guerra d'Indocina è una guerra ingiusta, una guerra «sporca», è naturale che i francesi ne affidino le sorti ai disperati mercenari della Legione».

L'ammissione dei volontari nella Legione è regolata da una sola legge: «La Legione non tradisce, ma non difende». Ciò vuol dire che la Legione non vuol conoscere ne il nome, ne il passato dei suo gregari. Assassini o ladri, evasi o ricercati dalla polizia, tutti possono indossarne la «gloriosa» uniforme.

La Legione tace, *la Legione non tradisce*. Se, però, la polizia civile francese, per incarico dell'Interpol, riesce a scoprire la vera identità di un legionario e ne chiede la consegna per estradarlo, la Legione non ha nessuna difficoltà ad aderire alla richiesta. *La Legione non difende.*

La torbida vicenda di Giulio Salierno e Sergio Conforti si avvia verso la sua conclusione. Rimane, in noi, l'amarezza di fronte allo spettacolo sconfortante di due giovani, trascinati sulla strada del delitto da velenose «ideologie» e da malvagi esempi. E, insieme con la amarezza, non possiamo non provare un senso di pietà per tutte e tre le famiglie, dell'ucciso e dell'uccisore.

Venti quintali d'orzo distrutti dalle fiamme

Uno violento incedio è scoppiato, alle ore 19 di ieri sera, a Isola Farnese, sulla via Cassia. Le fiamme hanno pressochè distrutto una macchina pressa-foraggi, una trebbiatrice e venti quintali idi orzo. I danni superano il milione e mezzo. I vigili sono riusciti a spegnere l'incendio dopo un'ora di duro lavoro.

Colpito da una trave staccatasi dal soffitto

Mentre era intento al suo lavoro in uno stabile di Zagarolo, verso le ore 15.40 di ieri, il muratore Nillo Felici, di 38 anni, colà domiciliato in via Colle dei Frati 4, è stato colpito in pieno viso da una trave che si è staccata improvvisamente dal soffitto. Il poveretto è stato trasportato a Roma e ricoverato all'ospedale di S. Giovanni.

Nozze

Il compagno Edoardo D'Onofrio, ieri mattina alle ore 9,30, in Campidoglio, ha unito in matrimonio la compagna Giuliana D'Amelio e il compagno Alberto Caracciolo, della sezione Centrale scuole di Partito. Ai cari compagni, sposi felici, giungano gli auguri più vivi dell'«Unità». — **Con il rito civile,** sono stati ieri uniti in matrimonio, in Campidoglio, i compagni Paola Bertelli e Sergio Cecchini. Fungeva da ufficiale di Stato Civile il compagno on. Claudio Cianca, Segretario della Camera del Lavoro di Roma. Agli sposi felici giungano gli auguri dell'«Unità».

DUE RACCAPRICCIANTI SCIAGURE FERROVIARIE

Una donna ed un autiere uccisi dal treno a Settebagni e a Pomezia

La donna era la moglie di un cantoniere delle Ferrovie

Due persone hanno perso la vita, stritolate sotto le ruote del treno, nei pressi di Settebagni e lungo la linea Roma-Formia. La prima sciagura ha avuto come vittima un giovane autiere sardo, il 23enne Giuseppe Colomo, in servizio presso la Caserma Aniene, all'ottavo autocentro. Il Colomo è stato rinvenuto cadavere lungo la strada ferrata nelle prime ore del mattina.

Dalle tracce rilevate sul posto si è potuto arguire che il poveretto mentre attraversava i binari in prossimità di una curva sia stato investito da un treno sopraggiunto a grande velocità.

La seconda sciagura è avvenuta alle 11,30 del mattino al 23° chilometro della linea Roma-Formia tra le stazioni del Divino Amore e di Pomezia. Una donna di 30 anni è stata stritolata da un convoglio mentre attraversava incautamente i binari. Si tratta della signora Maria Persini moglie del cantoniere delle ferrovie Pietro Galiani che è stata sorpresa in mezzo alle rotaie dal treno M. 6975.

La polizia compartimentale ha iniziato immediatamente le indagini. Probabilmente la donna è stata colta da malore poco prima del sopraggiungere del treno. Infatti vivendo da tempo nella casa cantoniera aveva una certa dimestichezza con gli orari dei treni e sapeva benissimo quale pericolo correva attraversando i binari in un'ora di traffico intenso. Dopo le constatazioni di legge il cadavere è stato rimosso.

La celebrazione verrà tenuta dal Sen. Umberto Terracini. Presiederà la manifestazione il Sen. Ambrogio Donini, già ambasciatore d'Italia in Polonia.

«Un governo che rispetti la volontà degli italiani»

Una conversazione sulla formazione del governo avrà luogo oggi, alle ore 19, alla sezione Tiburtino; sullo stesso tema, domani, alle ore 20, il professor Alighiero Tondi parlerà a Quarticciolo.

Lutto in casa Panzarani

Ieri alle 14 è deceduto il signor Augusto Aquilanti, nonno della nostra compagna di lavoro Liliana Panzarani, cronista dell'*Unità*. A Liliana Panzarani ed alla sua famiglia porgiamo le nostre fraterne condoglianze.

La rassegna della canzone stasera al teatro di V. Anicia

Il programma che quest'oggi riserva la «Festa di Noantri», data la giornata festiva, è particolarmente nutrito. Nella mattinata avranno luogo manifestazioni sportive e nel pomeriggio trattenimenti e feste.

Alle 7,30, infatti, si svolgerà una corsa ciclistica di 102 km. con partenza da via Mameli ed arrivo in via Ippolito Nievo, mentre, alle ore 10, partendo dai Lungotevere Anguillara si svolgerà una gara podistica riservata agli atleti di terza serie sul seguente percorso: piazza Sonnino, viale Trastevere, stazione Trastevere, via Orti di Cesare, via E. Rolli, ponte Ferrovia, lungotevere Testaccio, ponte Sublicio e lungotevere Ripa con arrivo in lungotevere Anguillara.

Nella serata alle ore 21, al teatro di via Anicia, avrà luogo l'annunciata Rassegna della Canzone Romana. Allo spettacolo presentato da Ricciotto hanno aderito numerosissimi artisti della Radio che canteranno esclusivamente canzoni romane vecchie e nuove.

Il IX anniversario della liberazione della Polonia

Sotto gli auspici dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con la Polonia è stata indetta per martedì alle ore 19 presso il Teatro dei Satiri (Piazza Grotta Pinta n. 19) la celebrazione del IX anniversario della Liberazione della Repubblica Popolare di Polonia.

LA SCIAGURA DI VIA DEI GELSI, 72

Un'inchiesta dell'I.N.C.A. sulla morte del muratore

Una commissione dell'INCA provinciale ha fatto ieri un attento sovraluogo in via dei Gelsi 72, nello stabile in costruzione che è stato teatro della sciagura che è costata la vita all'operaio Azeglio Bartoletti. Il Bartoletti, alle 14.15 dell'altro ieri, come si ricorderà, si è sfracellato al suolo cadendo da un «ponte» di un edificio in costruzione, situato a 15 metri dal suolo.

La commissione, al termine dell'indagine, ha emanato un comunicato che pone in rilievo le responsabilità della ditta che gestisce i lavori. Secondo quanto è stato possibile accertare, il «ponte» su cui lavorava il Bartoletti era costituito da alcune assi installate a sbalzo, che si protendevano per un metro e mezzo oltre il muro perimetrale dell'edificio.

Sulle assi del «ponte» erano state inchiodate alcune listerelle di legno che avrebbero dovuto costituire una specie di ringhiera atta a proteggere gli operai. In effetti il Bartoletti si è appoggiato inavvertitamente a questa fragilissima ringhiera che ha ceduto di schianto provocando la mortale sciagura.

Ieri un altro operaio è perito per un incidente sul lavoro. Si tratta dell'idraulico Agostino Cecchetti di 23 anni il quale, colto da malore mentre, in cima ad una scala riparava le tubature dell'acqua nello stabile segnato col numero 12 di via Manin, precipitava al suolo dall'altezza di tre metri. Trasportato al Policlinico, vi è giunto cadavere.

CONVOCAZIONE U.D.I.

Tutte le responsabili di circolo lunedì alle ore 17 a Largo Arenula, 26.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi, domenica 19 luglio,** (200-165). S. Vincenzo de' Paolis. Il sole sorge alle ore 4,54 e tramonta alle ore 20,4. - **1895:** Legge n. 401 che dichiara giorno festivo agli effetti civili il 20 settembre; questa ricorrenza è stata recentemente abolita dal governo democristiano.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 36, femmine 40. Nati morti: 2. Morti: maschi 12, femmine 15 (dei quali 5 minori di sette anni). Matrimoni: 44.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 21,8; massima 35,8.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Cinema:** «Androclo e il leone» all'Acquario e Delle Maschere; «Uomini» al Capitol; «Alti tempi» al Novocine; «Vite vendute» all'Odeon; «Camicie rosse» al Roma; «Carnet di ballo» al Rubino; «Ombre rosse» al S. Ippolito; «Scaramouche» al Trianon e Arena dei Pini; «Stazione Termini» al Platino; «Processo alla città» alla Arena Ionio.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— Per la Compagnia Didascalica oggi alle ore 17,30, in piazza Navona, dinanzi alla chiesa di S. Agnese, il prof. Dino Greco parlerà sul tema: «Educazione e bonifica umana.

LAUREA

— **La signorina Laura Chiti** si è laureata con il massimo dei voti e la lode in Scienze biologiche. Auguri vivissimi.

SOLIDARIETA' POPOLARE

— **Per la piccola Annamaria,** E. G. ha offerto L. 1.000.

VARIE

— **Le Ferrovie dello Stato** effettueranno, per domenica prossima, un treno turistico da Roma Termini a Napoli Mergellina per l'isola di Capri. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Sezione Commerciale delle Ferrovie.

FARMACIE APERTE OGGI

I TURNO — Flaminio: v.le Vignola 99. **Prati-Trionfale:** via Andrea Doria 28; v. Scipioni 69; v. Tibullo 4; v. Marianna Dionigi 33; p.zza Cola di Rienzo 31; via Lucilia 1. **Borgo-Aurelio:** Borgo io n. 65. **Trevi-Campo-marzio-Colonna:** via Ripetta 24; v. Croce 10; v. Tomacelli 1; p.zza Trevi 89; v. Tritone 16, 8. Eustachio: p.zza Capranica 96. **Regola, Campitelli, Colonna:** v. Tor Millina 6; p.zza Farnese 42; v. Piè di Marmo 38; v. S.M. del Pianto, 3. **Trastevere:** v. San Francesco a Ripa 121; p.zza della Scala 23; p.zza in Piscinula 18-a. **Monti:** v. Urbana 11; v. Nazionale 245. **Esquilino:** v. Cavour 63; v. Reg. Giovanna di Bulgaria 72; p.zza Vittorio 116; v. Emanuele Filiberto 145. **Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi:** v. XX Settembre 47; v. S. Martino della Battaglia 8; v. Castelfidardo 39; p.zza Barberini 49. **Salario, Nomentano:** v. Po 37; v. Ancona 36; v. Bertoloni 5; v.le Gorizia 56; v. G.B. Morgagni 38; v.le XXI Aprile 31; p.le Provincie 8; via Tripoli 2; v. Salaria 286. **Cello:** v. Cellimontana n. 11. **Testaccio, Ostiense:** p.zza Testaccio 48. **Tiburtino:** v. Tiburtina 72. **Tuscolano, Appio, Latino:** v. Taranto 50; Britannia 4; v. Appia Nuova 405; via Amba Aradam 23. **Milvio:** v. Brofferio 55; v.le Angelico 129. **Monte Verde Vecchio** v. A. Poerio 19. **Prenestino-Labicano:** via del Pigneto 77. **Torpignattara:** via Tor Pignattara 47. **Monte Verde Nuovo:** Circonv. Gianicolense 188. **Garbatella:** v. Pelegrino Matteucci 53; v. Giacomo Biga 10. **Quadraro:** v. dei Quintili 153. **Centocelle:** p.zza dei Mirti. **Quarticciolo:** v. Ugento 38.

15 comparse ferite nel «Sacco di Roma»

Tredici persone fra generici e comparse sono rimaste ferite a Cinecittà durante la lavorazione del film «Il sacco di Roma», nel panico provocato da alcuni cavalli imbizzarriti per dei colpi di cannone a salve.

Durante la lavorazione dello stesso film due generici sono stati colpiti da forte insolazione per cui sono stati ricoverati in osservazione all'ospedale di San Giovanni.

Pronto o su misura il vestito ideale da DANDY Via Nazionale

Assortimento in vestiti di lana, freschi, popelin, alpagatesc, giacche sport e pantaloni per ogni gusto. Tutte le più belle stoffe si vendono anche a metraggio.

Consigliamo i lettori a fare i loro acquisti dalla nota DITTA DANDY in Via Nazionale, n. 166 (angolo XXIV Maggio).

PRENOTATEVI in TEMPO!!

PER ASSISTERE ALLA NUOVA MERAVIGLIOSA EDIZIONE DELLA SENSAZIONALE RIVISTA

VACANZE SUL GHIACCIO

100 PATTINATORI
30 AUTENTICHE BELLEZZE DI HOLLYWOOD CHE VERRÀ PRESENTATA AL PUBBLICO

MARTEDI' 21 LUGLIO ORE 21,30
ALL'E.A. 1953, TEATRO DEI 7 MILA

Prezzi: Lire 1500 - 1000 - 700 - 400